

DGR 2337 dd. 6.10.2006

VISTO il Regolamento(CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) (relativamente al Programma di sviluppo rurale 2007-2013);

VISTA la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (afferente la Valutazione Ambientale Strategica – VAS);

CONSIDERATO che l'attuale bozza di Regolamento comunitario di attuazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, stabilisce che la valutazione ex ante, facente parte del Programma di sviluppo rurale, riguarderà anche i requisiti di valutazione ambientale previsti dalla Direttiva 2001/42/CE (afferente la Valutazione Ambientale Strategica – VAS);

CONSIDERATO che, secondo la proposta di Linee guida della Rete delle Autorità ambientali, tale procedura è posta a carico dell'Autorità di programmazione/gestione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 4 della sopra citata Direttiva, la valutazione ambientale deve essere effettuata durante la fase preparatoria del piano o del programma ed anteriormente alla sua adozione o all'avvio della relativa procedura legislativa;

VISTA la nota dell'Assessore alle risorse agricole, naturali, forestali e montagna Prot. n. RAF/2/13.2/49628 del 16 maggio 2006, con la quale, nel comunicare l'avvio della formazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Friuli Venezia Giulia, viene esplicitata, tra l'altro, la richiesta di collaborazione dell'Autorità ambientale nell'applicazione della Valutazione Ambientale Strategica al Programma sopra richiamato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1278 dd. 9 giugno 2006, così come modificata dalla successiva deliberazione di Giunta regionale n. 1399 dd. 23 giugno 2006, con la quale è stata istituita l'Autorità ambientale per il nuovo periodo di Programmazione dei Fondi comunitari 2007-2013;

ATTESO che la suddetta deliberazione della Giunta regionale n. 1278 dd. 9 giugno 2006 riserva all'Autorità ambientale le seguenti attribuzioni:

- promuovere e verificare l'integrazione della componente ambientale in tutti i settori d'azione dei Fondi comunitari, affinché sia assicurata la coerenza delle strategie e degli interventi proposti dai documenti di programmazione ai principi dello sviluppo sostenibile, come indicati dalla UE, nonché il rispetto della normativa comunitaria in materia ambientale;
- prestare la sua collaborazione alle Autorità di programmazione e gestione dei Fondi comunitari, nonché a tutte le Direzioni centrali interessate, potendosi avvalere, a seconda delle necessità, del supporto di specifiche figure professionali reperibili presso l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA;
- cooperare con le strutture competenti nella predisposizione dei documenti di programmazione e nella redazione dei successivi atti attuativi, nonché durante l'intera fase di attuazione, monitoraggio e valutazione dei programmi;
- collaborare, per gli aspetti di propria competenza, con le Autorità di programmazione e gestione dei piani o programmi cofinanziati da Fondi comunitari nell'applicazione della Direttiva 2001/42/CE (afferente la Valutazione Ambientale Strategica - VAS).

CONSIDERATO che la sopra citata deliberazione di Giunta regionale n. 1278 dd. 9 giugno 2006 prevede di rimandare a specifica deliberazione di Giunta regionale la disciplina dell'applicazione della Valutazione Ambientale Strategica ai suddetti Programmi cofinanziati da Fondi comunitari (tra i quali rientra anche il Programma di sviluppo rurale 2007-2013);

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" che nella Parte seconda recepisce la Direttiva 2001/42/CE e che per tale materia entra in vigore, a seguito delle disposizioni di cui alla successiva Legge 12 luglio 2006, n. 228, in data 31 gennaio 2007;

VISTA la legge regionale 6 maggio 2005 n. 11 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2001/42/CE, 2003/4/CE e 2003/78/CE (Legge comunitaria 2004)", il cui art. 11 prevede in capo alla Giunta regionale, nelle more dell'entrata in vigore dei regolamenti di cui all'art. 4, la facoltà di pronunciarsi in relazione agli effetti sull'ambiente dei piani regionali nel rispetto delle disposizioni di legge e sulla base del parere espresso dalle amministrazioni competenti;

CONSIDERATO che è tuttora in corso l'iter di approvazione del Regolamento di attuazione in materia di valutazione ambientale strategica di cui all'articolo 4 della Legge regionale n. 11/2005 e che, nelle more dell'emanazione del suddetto Regolamento di attuazione, risulta necessario adottare una procedura transitoria ai sensi dell'art. 11 della LR 11/2005;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale di generalità n. 1547 dd. 30 giugno 2006, con la quale l'Assessore alle risorse agricole, naturali, forestali e montagna illustra, tra l'altro, lo stato di attuazione, la strategia regionale e gli obiettivi generali del redigendo Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Friuli Venezia Giulia, nonché specifica che la procedura di VAS cui andrà sottoposto il Programma sarà definita di concerto con la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici;

CONSIDERATA la necessità di individuare, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 3 della Direttiva 2001/42/CE, le Autorità che devono essere consultate e che, per le loro specifiche competenze ambientali, possono essere interessate agli effetti sull'ambiente dovuti all'attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 del Friuli Venezia Giulia;

RITENUTO di individuare, in relazione alla dimensione regionale del Programma in argomento, nell'elenco di cui all'Allegato 2 alla presente deliberazione le Autorità che devono essere consultate per le loro specifiche competenze ambientali;

CONSIDERATA la necessità di individuare, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 4 della Direttiva 2001/42/CE, i settori di pubblico interessati a presentare osservazioni alla documentazione del programma prima della sua approvazione finale;

RITENUTO a tale scopo di istituire un apposito tavolo per la consultazione del pubblico interessato al processo di VAS al Programma di sviluppo rurale 2007-2013;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 2014 dd. 3 agosto 2005, con la quale veniva istituito il "Tavolo di partenariato regionale del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 del Friuli Venezia Giulia";

RITENUTO opportuno individuare il suddetto tavolo di consultazione nel tavolo di partenariato già istituito con la deliberazione di Giunta regionale n. 2014 dd. 3 agosto 2005, integrato dai rappresentanti delle associazioni di protezione ambientale individuate ai sensi dell'art. 13 della legge 349/1986 ed operanti in regione, di cui all'Allegato 3;

SU proposta dell'Assessore regionale all'ambiente, ai lavori pubblici e alla protezione civile, di concerto con l'Assessore regionale alle risorse agricole, naturali, forestali e montagna, la Giunta Regionale all'unanimità

## DELIBERA

1. Il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Friuli Venezia Giulia è sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica secondo la procedura definita nell'Allegato 1 alla presente deliberazione.
2. L'Autorità di gestione del Programma (Direzione centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e montagna) e l'Autorità ambientale collaborano al fine di garantire il massimo coordinamento tra la procedura di Valutazione Ambientale Strategica e l'elaborazione della Valutazione ex ante.
3. Sono individuate nell'elenco di cui all'Allegato 2 le Autorità che devono essere consultate e che, per le loro specifiche competenze ambientali, possono essere interessate agli effetti sull'ambiente dovuti all'attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 del Friuli Venezia Giulia.
4. E' istituito il tavolo di consultazione del pubblico interessato al processo di Valutazione Ambientale Strategica al Programma di sviluppo rurale 2007-2013 del Friuli Venezia Giulia di cui fanno parte:
  - i membri del "Tavolo di partenariato regionale del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 del Friuli Venezia Giulia" istituito con deliberazione di Giunta regionale n. 2014 dd. 3 agosto 2005;
  - i rappresentanti delle associazioni di protezione ambientale individuate ai sensi dell'art. 13 della legge 349/1986 ed operanti in regione, di cui all'Allegato 3.
5. L'Autorità ambientale partecipa ai lavori del tavolo di consultazione di cui al punto 4 al fine di fornire un supporto tecnico in materia di Valutazione Ambientale Strategica.
6. La presente deliberazione, comprensiva degli Allegati, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

## **ALLEGATO 1**

### **Procedura di VAS per il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 del Friuli Venezia Giulia**

1. L'Autorità di gestione (Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna), in collaborazione con l'Autorità ambientale, predispone, sulla base degli obiettivi definiti dalla Giunta regionale, una proposta di programma e una proposta di rapporto ambientale avente i contenuti dell'art. 5 e dell'allegato I della direttiva 2001/42/CE, con un livello di approfondimento congruente con il livello di elaborazione del programma.
2. L'Autorità di gestione richiede un parere ai servizi competenti in materia di valutazione di incidenza relativamente alle informazioni da includere nel rapporto ambientale ed al loro livello di dettaglio in ordine alle previsioni dell'articolo 5 del D.P.R. 357/1997.
3. L'Autorità ambientale collabora con l'Autorità di gestione in ordine all'individuazione dei contenuti e del livello di dettaglio del rapporto ambientale relativamente ai seguenti temi:
  - obiettivi di sostenibilità da integrare negli obiettivi generali del piano o programma;
  - strategie di attuazione e tempistica;
  - dati ed informazioni qualitative e quantitative da utilizzare nella valutazione ambientale;
  - contenuti necessari alla verifica degli obblighi previsti dall'art. 5 del DPR 357/97 in tema di valutazione d'incidenza;
  - alternative considerabili;
  - sistema degli indicatori da utilizzare per la valutazione ed il monitoraggio;
  - attività di monitoraggio da sviluppare al fine di verificare gli effetti ambientali e territoriali dell'attuazione del piano o programma o eventuali effetti negativi impreveduti, ed attivare opportune misure correttive.
4. L'Autorità di gestione avvia le consultazioni dandone comunicazione su un quotidiano a diffusione nazionale e su uno a diffusione locale e pubblica sul sito web della Regione la documentazione di cui al punto 1.
5. Le comunicazioni sui quotidiani di cui al punto precedente devono riportare i dati identificativi del programma e del proponente, la data di pubblicazione sul sito web della Regione, le sedi di consultazione della documentazione di cui al punto 1.
6. La documentazione di cui al punto 1. è a disposizione del pubblico in forma cartacea presso l'Autorità di gestione e l'Autorità ambientale per un tempo minimo di 30 giorni dalla data di comunicazione sui quotidiani di cui al punto 4.
7. Successivamente alla scadenza dei termini di cui al punto 6., il tavolo di consultazione interessato al processo di VAS esprime eventuali osservazioni alle proposte di programma e di rapporto ambientale.
8. Espletata la fase di consultazione, l'Autorità ambientale acquisisce, ove necessario, i pareri vincolanti dei competenti Servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modificazioni e, sulla base dei pareri pervenuti, si esprime sulle proposte di programma e di rapporto ambientale indicando eventuali prescrizioni da recepire prima dell'approvazione.

9. L'Autorità di gestione, recepite le eventuali prescrizioni dell'Autorità ambientale, invia alla Giunta regionale le proposte definitive di programma e di rapporto ambientale per la loro approvazione.
10. Successivamente all'approvazione del programma e del rapporto ambientale, l'Autorità di gestione redige la dichiarazione di sintesi di cui all'art. 9 della direttiva 2001/42/CE e provvede alla sua pubblicazione sul sito internet della Regione.
11. Il rapporto ambientale e la relazione di sintesi nella loro versione definitiva sono a disposizione del pubblico in forma cartacea presso l'Autorità di gestione e l'Autorità ambientale.
12. Nelle diverse fasi del processo di preparazione e decisione del programma, l'Autorità ambientale curerà la raccolta ed il coordinamento dei pareri delle Autorità competenti in materia ambientale, in ossequio ai contenuti di cui all'articolo 6, paragrafo 3 della Direttiva 2001/42/CE.

## **ALLEGATO 2**

**Individuazione delle Autorità che devono essere consultate e che, per le loro specifiche competenze ambientali, possono essere interessate agli effetti sull'ambiente dovuti all'attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 del Friuli Venezia Giulia (ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 3 della Direttiva 2001/42/CE)**

### *Elenco delle Autorità*

ARPA-FVG

AUTORITA' DI BACINO DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE BRENTA-BACCHIGLIONE

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI "TRIESTINA"

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI "ISONTINA"

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI "ALTO FRIULI"

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI "MEDIO FRIULI"

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI "BASSA FRIULANA"

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI "FRIULI OCCIDENTALE"

COMUNITA' MONTANA DELLA CARNIA

COMUNITA' MONTANA GEMONESE, CANAL DEL FERRO E VAL CANALE

COMUNITA' MONTANA DEL FRIULI OCCIDENTALE

COMUNITA' MONTANA DEL TORRE, NATISONE E COLLIO

COMUNITA' COLLINARE DEL FRIULI

ENTI PARCO "PREALPI GIULIE"

ENTE PARCO "DOLOMITI FRIULANE"

ENTE TUTELA PESCA

PROVINCIA DI GORIZIA

PROVINCIA DI PORDENONE

PROVINCIA DI TRIESTE

PROVINCIA DI UDINE

SOPRINTENDENZA REGIONALE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI ED IL PAESAGGIO E PER IL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E DEMOETNOANTROPOLOGICO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA



### **ALLEGATO 3**

**Rappresentanti delle associazioni di protezione ambientale individuate ai sensi dell'art. 13 della legge 349/1986 ed operanti in regione**

*Elenco delle associazioni ambientaliste*

AMICI DELLA TERRA

CLUB ALPINO ITALIANO (C.A.I.)

FEDERNATURA c/o Pro natura Carsica

FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO (F.A.I.)

GREENPEACE

ITALIA NOSTRA

LEGAMBIENTE

LEGA ITALIANA PROTEZIONE UCCELLI (L.I.P.U.)

MARE VIVO

WWF FONDO MONDIALE PER LA NATURA